

La carta blu UE (art. 27-quater)

Procedura

Documentazione

Ai fini dell'assunzione del lavoratore straniero altamente qualificato, l'Azienda deve presentare domanda di nulla osta al lavoro allo Sportello Unico per via telematica.

L'Azienda, in sede di presentazione della domanda, dovrà presentare tutti i documenti richiesti per la procedura ex. art. 22 T.U.:

richiesta nominativa;
verifica di indisponibilità di lavoratore già presente sul territorio nazionale, a meno che la domanda riguardi un cittadino di un paese terzo già titolare di un altro titolo di soggiorno rilasciato ai fini dello svolgimento di un lavoro altamente qualificato;
la documentazione di idoneità alloggiativa;
la proposta di contratto di soggiorno;
l'impegno a comunicare variazioni nel rapporto di lavoro;
l'asseverazione.
Inoltre l'Azienda deve indicare, a pena di rigetto:

La proposta di contratto di lavoro vincolante della durata di almeno sei mesi, per lo svolgimento di un'attività lavorativa che richiede il possesso di uno dei requisiti previsti per il rilascio della Carta Blu;
Il titolo di studio o i requisiti necessari allo straniero per lo svolgimento della mansione;
L'importo della retribuzione annuale, non inferiore alla retribuzione prevista nei contratti collettivi nazionali e comunque non inferiore alla retribuzione media annuale lorda come rilevata dall'ISTAT.

Istruttoria

La domanda di nulla osta al lavoro per i lavoratori stranieri altamente qualificati è presentata dal datore di lavoro allo sportello unico per l'immigrazione competente. Le amministrazioni effettuano i controlli di veridicità sulle dichiarazioni fornite dal datore di lavoro. La presentazione della domanda ed il rilascio del nulla osta, dei visti di ingresso e dei permessi di soggiorno, sono regolati dalle disposizioni di cui all'art. 22 T.U., fatte salve specifiche prescrizioni.

Lo Sportello Unico, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, rilascia il nulla osta.

Una volta ottenuto il nulla osta al lavoro, il lavoratore straniero potrà richiedere il visto d'ingresso presso la rappresentanza diplomatica o consolare italiana del proprio Paese.

Entro 15 giorni dall'ingresso in Italia, il lavoratore e il datore di lavoro sottoscrivono il contratto di soggiorno mediante apposizione di firma digitale qualificata. In attesa della formalizzazione del contratto, il lavoratore straniero può esercitare l'attività lavorativa.